



SCHEMA ANALITICO - DESCRITTIVO BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

LOCALITÀ DI CERASOMMA, FRAZIONE DI RIPAFRATTA,
SITA NEL COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

CODICE REGIONALE: 9050163
CODICE MINISTERIALE: 90424
GAZZETTA UFFICIALE: N. 255 DEL 2 OTTOBRE 1973

PROVINCIA: PISA
COMUNE: SAN GIULIANO TERME

OTTOBRE 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale accessibile al pubblico, ricco di folta vegetazione, ed altresì un complesso di cose immobili di caratteristico valore estetico e tradizionale, ove nota essenziale è la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano. Nella zona stessa, infatti, in una ridente e verdissima conca, sorge la villa di Poggio Luce, pregevole per il gusto della sua architettura.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Tale zona è delimitata nel modo seguente:

partendo da est, all'incrocio della via vicinale di Morosoli con il confine della provincia di Lucca, la delimitazione del vincolo segue il confine medesimo sino ad incontrare il ciglio sinistro del vecchio tracciato autostradale Firenze-Migliarino e lo costeggia fino alla strada che porta a villa Poggio Luce, prosegue fino all'intersezione di questa ultima con la linea di quota altimetrica di m. 25 s.l.m., prosegue per la stessa fino a raggiungere la via vicinale Morosoli Barbonelli, segue quest'ultima fino al confine della provincia di Lucca che costituisce il punto di partenza della delimitazione.



SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO*

A	partendo da est, all'incrocio della via vicinale di Morosoli con il confine della provincia di Lucca, la delimitazione del vincolo segue il confine medesimo sino ad incontrare il ciglio sinistro del vecchio tracciato autostradale Firenze-Migliarino
B	e lo costeggia fino alla strada che porta a Villa Poggio Luce
C	prosegue fino all'intersezione di questa ultima con la linea di quota altimetrica di m. 25 s.l.m.
D	prosegue per la stessa fino a raggiungere la via vicinale Morosoli Barbonelli
E	segue quest'ultima fino al confine della provincia di Lucca che costituisce il punto di partenza della delimitazione

NOTE

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

*

Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei tratti possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo Identificazione dell'area vincolata.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 8 GIUGNO 1973

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di S. Giuliano Terme.

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n.1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n.1357, per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 10 novembre 1971, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona posta in località Cerasomma, frazione di Ripafratta (S. Giuliano Terme);

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di S. Giuliano Terme;

visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale accessibile al pubblico, ricco di folta vegetazione, ed altresì un complesso di cose immobili di caratteristico valore estetico e tradizionale, ove nota essenziale è la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano. Nella zona stessa, infatti, in una ridente e verdissima conca, sorge la villa di Poggio Luce, pregevole per il gusto della sua architettura;

DECRETA:

la località di Cerasomma, frazione di Ripafratta, sita nel territorio del comune di S. Giuliano Terme, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tale zona è delimitata nel modo seguente:

partendo da est, all'incrocio della via vicinale di Morosoli con il confine della provincia di Lucca, la delimitazione del vincolo segue il confine medesimo sino ad incontrare il ciglio sinistro del vecchio tracciato autostradale Firenze-Migliarino e lo costeggia fino alla strada che porta a villa Poggio Luce, prosegue fino all'intersezione di questa ultima con la linea di quota altimetrica di m. 25 s.l.m.,



prosegue per la stessa fino a raggiungere la via vicinale Morosoli Barbonelli, segue quest'ultima fino al confine della provincia di Lucca che costituisce il punto di partenza della delimitazione.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La Soprintendenza ai monumenti di Pisa curerà che il comune di S. Giuliano Terme provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al ministero la data dell'affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 8 giugno 1973

Il Ministro: Valitutti



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

Verbale adunanza del giorno 10 novembre 1971

L'anno 1971 e questo giorno 10 del mese di novembre, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa si è riunita presso la sede della soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara, per la discussione e l'esame dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

(Omissis).

2) esame della zona in località Cerasomma, per la parte di territorio interessante l'area posta in frazione di Riprafatta, comune di S. Giuliano Terme, provincia di Pisa.

(Omissis).

La commissione, pertanto, a voti unanimi delibera di includere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma terzo e quarto, della legge sopracitata, nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Pisa, la zona posta in località Cerasomma, frazione di Ripafratta (comune di S. Giuliano Terme), secondo i confini appresso descritti e segnati sulla carta topografica in scala 1:5000 che fa parte integrante del presente verbale:

partendo da est, all'incrocio della via vicinale di Morosoli con il confine della provincia di Lucca, la delimitazione del vincolo segue il confine medesimo sino ad incontrare il ciglio sinistro del vecchio tracciato autostradale Firenze-Migliarino e lo costeggia fino alla strada che porta a villa Poggio Luce; prosegue fino all'intersezione di quest'ultima con la linea di quota altimetrica di m. 25 s.l.m.; prosegue per la stessa fino a raggiungere la via vicinale Morosoli Barbonelli; segue quest'ultima fino al confine della provincia di Lucca, che costituisce il punto di partenza della delimitazione.

(Omissis).

(11265)